

FORMAZIONE IN SERVIZIO DEI DIRIGENTI SCOLASTICI

Isernia 19 – 20 febbraio 2018

«L'orientamento, il curriculum dello studente, la
personalizzazione dei percorsi »

Grazie per l'attenzione

Legge 13 luglio 2015, n. 107

«Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti.»

Legge 13 luglio 2015, n. 107

Autonomia delle istituzioni scolastiche

Organizzazione scolastica e programmazione triennale dell'offerta formativa

Forme di flessibilità dell'autonomia didattica e organizzativa

Organico dell'autonomia

Piano triennale dell'offerta formativa

Piano Nazionale scuola digitale

Laboratori territoriali per l'occupabilità

Legge 13 luglio 2015, n. 107

Reti di Scuole

Competenze del dirigente scolastico

Aggiornamento e formazione dei docenti

Piena attuazione all'autonomia delle istituzioni scolastiche

per:

- ✓ **affermare il ruolo centrale della scuola** nella società della conoscenza;
- ✓ **innalzare i livelli di istruzione e le competenze** delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento;
- ✓ **contrastare le diseguaglianze socio-culturali e territoriali;**

Piena attuazione all'autonomia delle istituzioni scolastiche

per:

- ✓ **prevenire e recuperare** l'abbandono e la dispersione scolastica, in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale dei diversi gradi di istruzione;
- ✓ **realizzare una scuola aperta**, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva;
- ✓ **garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini;**

Organizzazione scolastica e programmazione triennale dell'offerta formativa

organizzazione orientata alla massima:

- ✓ **flessibilità;**
- ✓ **diversificazione;**
- ✓ **efficienza ed efficacia del servizio scolastico;**
- ✓ **integrazione e miglior utilizzo delle risorse e delle strutture;**
- ✓ **introduzione di tecnologie innovative;**
- ✓ **coordinamento con il contesto territoriale.**

Organizzazione scolastica e programmazione triennale dell'offerta formativa

programmazione triennale dell'offerta formativa per:

- ✓ **il potenziamento dei saperi e delle competenze** delle studentesse e degli studenti:
- ✓ **l'apertura della comunità scolastica al territorio** con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali.

Forme di flessibilità dell'autonomia didattica e organizzativa

per perseguire:

- ✓ **la piena realizzazione del curricolo della scuola;**
- ✓ **la valorizzazione delle potenzialità e degli stili di apprendimento;**
- ✓ **la valorizzazione della comunità professionale scolastica con lo sviluppo del metodo cooperativo, nel rispetto della libertà di insegnamento;**

Forme di flessibilità dell'autonomia didattica e organizzativa

- ✓ **la collaborazione e la progettazione;**
- ✓ **l'interazione con le famiglie e il territorio;**
- ✓ **l'articolazione modulare del monte orario** annuale di ciascuna disciplina, ivi compresi attività e insegnamenti interdisciplinari;

Forme di flessibilità dell'autonomia didattica e organizzativa

- ✓ **il potenziamento del tempo scolastico** anche oltre i modelli e i quadri orari, nei limiti della dotazione organica dell'autonomia, tenuto conto delle scelte degli studenti e delle famiglie;
- ✓ **la programmazione plurisettimanale e flessibile dell'orario complessivo** del curriculum e di quello destinato alle singole discipline, anche mediante l'articolazione del gruppo della classe.

Organico dell'autonomia

- ✓ **istituito per l'intera istituzione scolastica, o istituto comprensivo, e per tutti gli indirizzi degli istituti secondari di secondo grado afferenti alla medesima istituzione scolastica l'organico dell'autonomia;**
- ✓ **costituito dai posti comuni, per il sostegno e per il potenziamento dell'offerta formativa;**
- ✓ **determinazione triennale su base regionale;**

Organico dell'autonomia

- ✓ **funzionale alle esigenze didattiche, organizzative e progettuali** delle istituzioni scolastiche come emergenti dal piano triennale dell'offerta formativa;
- ✓ I docenti dell'organico dell'autonomia concorrono alla realizzazione del piano triennale dell'offerta formativa con **attività di insegnamento, di potenziamento, di sostegno, di organizzazione, di progettazione e di coordinamento.**

Organico dell'autonomia

Obiettivi formativi prioritari

- ✓ **potenziamento delle competenze** nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;

Organico dell'autonomia

Obiettivi formativi prioritari

- ✓ **sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica** attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- ✓ **potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;**

Organico dell'autonomia

Obiettivi formativi prioritari

- ✓ **valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche**, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning (**CLIL**);
- ✓ **potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche**;

Organico dell'autonomia

Obiettivi formativi prioritari

- ✓ **sviluppo di comportamenti responsabili** ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- ✓ **alfabetizzazione** all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini;

Organico dell'autonomia

Obiettivi formativi prioritari

- ✓ **potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti** ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
- ✓ **sviluppo delle competenze digitali degli studenti**, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;

Organico dell'autonomia

Obiettivi formativi prioritari

- ✓ **potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;**
- ✓ **prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico;**
- ✓ **potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore;**

Organico dell'autonomia

Obiettivi formativi prioritari

- ✓ **valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;**
- ✓ **apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario;**

Organico dell'autonomia

Obiettivi formativi prioritari

- ✓ **incremento dell'alternanza scuola-lavoro** nel secondo ciclo di istruzione;
- ✓ **valorizzazione di percorsi formativi individualizzati** e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;
- ✓ **individuazione di percorsi e di sistemi funzionali** alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;

Organico dell'autonomia

Obiettivi formativi prioritari

- ✓ **alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda** attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;
- ✓ **definizione di un sistema di orientamento.**

Organico dell'autonomia

Percorso formativo, insegnamenti opzionali, curriculum e identità digitale dello studente

Le scuole secondarie di secondo grado **introducono insegnamenti opzionali nel secondo biennio e nell'ultimo anno** anche utilizzando la quota di autonomia e gli spazi di flessibilità.

Tali insegnamenti **sono parte del percorso dello studente e sono inseriti nel curriculum dello studente**, che ne individua il profilo associandolo a un'identità digitale e **raccoglie tutti i dati utili anche ai fini dell'orientamento e dell'accesso al mondo del lavoro**, relativi al percorso degli studi, alle competenze acquisite, alle eventuali scelte degli insegnamenti opzionali, alle esperienze formative anche in alternanza scuola-lavoro e alle attività culturali, artistiche, di pratiche musicali, sportive e di volontariato, svolte in ambito extrascolastico.

Organico dell'autonomia

Percorsi formativi, iniziative per l'orientamento, e valorizzazione del merito scolastico e dei talenti degli studenti

Il dirigente scolastico, di concerto con gli organi collegiali, **può individuare percorsi formativi e iniziative diretti all'orientamento** e a garantire un maggiore coinvolgimento degli studenti nonché la valorizzazione del merito scolastico e dei talenti.

Organico dell'autonomia

Orientamento per gli studenti di origine straniera

Le attività e i progetti di orientamento scolastico nonché di accesso al lavoro sono sviluppati con modalità idonee a sostenere anche le eventuali difficoltà e problematiche proprie degli studenti di origine straniera.

Organico dell'autonomia

Percorsi di alternanza scuola-lavoro

Al fine di incrementare le opportunità di lavoro e **le capacità di orientamento degli studenti**, i percorsi di alternanza scuola-lavoro di cui al decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, sono attuati, negli istituti tecnici e professionali, per una durata complessiva, nel secondo biennio e nell'ultimo anno del percorso di studi, di almeno 400 ore e, nei licei, per una durata complessiva di almeno 200 ore nel triennio.

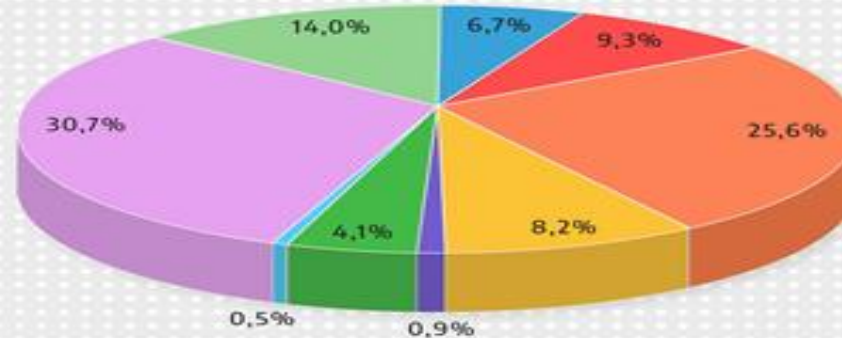
Organico dell'autonomia

Percorsi di alternanza scuola-lavoro

Il Dirigente scolastico ... stipula apposite **convenzioni anche finalizzate a favorire l'orientamento scolastico e universitario** dello studente.

Sistema di Orientamento

LE SCELTE DEGLI STUDENTI - ANNO SCOLASTICO 2018/19 -



- | | |
|--|---|
|  Liceo Classico |  Liceo Artistico |
|  Liceo Linguistico |  Liceo Europeo / Internazionale |
|  Licei Scientifici |  Totale Istituti Tecnici |
|  Licei Scienze Umane |  Totale Istituti Professionali |
|  Licei Musicali e Coreutici | |



Sistema di Orientamento

Le scelte degli studenti per tipologia ed indirizzi di studi

Sistema di Orientamento

Linee Guida Nazionali Orientamento Permanente 2014

- ✓ ***l'orientamento lungo tutto il corso della vita è un diritto permanente di ogni persona***, che si esercita in forme e modalità diverse e specifiche a seconda dei bisogni, dei contesti e delle situazioni;
- ✓ *l'orientamento non è più solo lo strumento per gestire la transizione tra scuola, formazione e lavoro, ma **assume un valore permanente nella vita di ogni persona**;*
- ✓ ***l'orientamento ha una funzione centrale e strategica nella lotta alla dispersione e all'insuccesso formativo degli studenti;***

Sistema di Orientamento

Linee Guida Nazionali Orientamento Permanente 2014

- ✓ *è necessario definire un coerente sistema integrato, unitario e responsabile di orientamento centrato sulla persona e sui suoi bisogni;*
- ✓ *il sistema scolastico è centrale nell'ambito sistema integrato, in quanto costituisce il luogo insostituibile nel quale ogni soggetto (dai 3 ai 19 anni) acquisisce e potenzia le competenze di base e trasversali per l'orientamento.*

Sistema di Orientamento

La centralità della scuola

- ✓ ***Favorisce l'acquisizione di uno "zoccolo" di competenze,***
sulle quali innestare con successo gli ulteriori processi di transizione, di consulenza, di professionalizzazione, di cambiamento, di successivi apprendimenti, risulta operazione destinata a probabile fallimento.
- ✓ **Insegna ad orientarsi e ad operare scelte consapevoli.**

l'orientamento è una delle funzioni principali della scuola!

Sistema di Orientamento

La centralità della scuola

- ✓ **la scuola svolge un ruolo cruciale nella formazione** dell'identità dei giovani e **nella costruzione** dell'idea che essi si fanno delle proprie capacità e delle probabilità di raggiungere i loro obiettivi;
- ✓ la scolarizzazione è uno dei primi momenti istituzionali della vita di ciascuno, forse il primo impegno al di fuori della famiglia;
- ✓ **la scuola** è sotto molti aspetti la “*casa del futuro*” nella quale le studentesse e gli studenti “*abitano*” il presente dei loro anni segnati dalle trasformazioni più forti, ma anche impregnata delle loro scelte future, costruite a partire dalla formazione ricevuta (o non ricevuta) in quegli anni.

Sistema di Orientamento

Insegnare ad orientarsi

La scelta metodologica unificante di una scuola che incrementi la capacità di operare scelte consapevoli sta nel **superamento della sola dimensione trasmissiva verso forme polivalenti di didattica laboratoriale**, che non è data solo da un luogo o da strumentazioni precise, ma da un abito mentale: **il protagonismo attivo dei soggetti in apprendimento.**

Sistema di Orientamento

Insegnare ad orientarsi

- a. Il curriculum formativo unitario verticale che si sviluppa dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di secondo grado;
- b. **una didattica orientante** che fin dall'inizio del curriculum formativo miri alla conoscenza di sé e alla sollecitazione di attitudini, talenti e specifici approcci personali alla conoscenza;
- c. **l'individuazione dei percorsi finalizzati** al raggiungimento dei traguardi e obiettivi comuni per tutti i discenti;
- d. **la valutazione degli apprendimenti**: una valutazione come quella che esprime oggi la scuola, non sempre è adeguata. (errori di valutazione che la scuola può commettere hanno la potenzialità di incidere negativamente sull'autostima e sul bisogno di costruire un'identità presente in un/una ragazzo/a adolescente).

Sistema di Orientamento

Insegnare ad orientarsi

Per una didattica orientativa

L'orientamento non è l'insieme delle informazioni sulle opportunità offerte dal territorio, né può ridursi ad una semplice presa di contatto col mondo del lavoro perché tali azioni non possono avere alcuna funzione orientante se non si inseriscono in un percorso di orientamento interno, riflessivo, mirato alla scoperta delle proprie potenzialità e interessi.

Sistema di Orientamento

Insegnare ad orientarsi

Per una didattica orientativa

La conoscenza del mondo che li circonda deve crescere di pari passo con la conoscenza di sé.

Una didattica orientativa sviluppa nelle studentesse e negli studenti, attraverso la conoscenza degli oggetti del sapere, conoscenza di sé e delle proprie capacità di azione.

È necessario allora insegnare e nello stesso tempo prendersi il tempo per osservare come imparano.

La biografia formativa di ogni studentessa e studente diventa così il motore del loro orientamento!

Sistema di Orientamento

Insegnare ad orientarsi

Per una didattica orientativa

Il rapporto della scuola con la realtà in cui si trova inserita è un nodo centrale e tuttora irrisolto.

Di fronte alle nuove tecnologie e professioni che si svilupperanno nel futuro sarà fondamentale **la capacità di porsi in una condizione di apprendere in tutto l'arco della vita**: si imparerà sempre di più stando accanto a chi sa agire, direttamente sul posto di lavoro, e questo sarà possibile solo se saranno state acquisite precedentemente le capacità necessarie per apprendere in ogni contesto.

Sistema di Orientamento

Insegnare ad orientarsi

Per una didattica orientativa

Per la scuola allora c'è solo una strada possibile: senza certezze sulle tipologie future del mondo del lavoro, né tanto meno sulle competenze specifiche che esse richiederanno non ha alcun senso formare ad *un* lavoro ma occorre formare il *soggetto al lavoro*.

Ma come?

Con una più precoce e diretta presa di contatto col mondo produttivo perché chi studia sappia cosa lo attende.

Sistema di Orientamento

Insegnare ad orientarsi

Per una didattica orientativa

Una didattica orientativa non può che poggiarsi come orizzonte pedagogico e programmatico di riferimento **sul concetto di competenza**, intesa come parte integrante e duratura della personalità di ciascuna studentessa e di ciascuno studente e non sovrapponibile ai meri risultati dell'apprendimento che della competenza sono solo parziali indicatori.

Sistema di Orientamento

Insegnare ad orientarsi

Per una didattica orientativa

Gli strumenti:

La formazione dei docenti;

Le reti di scuole;

[L'Alternanza Scuola – lavoro;](#)

I laboratori territoriali per l'occupabilità

Il Piano Nazionale Scuola Digitale;

[L'orientamento ai percorsi universitari;](#)

[L'orientamento ai percorsi terziari;](#)

[L'orientamento alle professioni;](#)

Sistema di Orientamento

Insegnare ad orientarsi

Per una didattica orientativa

La scuola deve avere confini ben definiti ma **molto permeabili col mondo esterno** da cui deve risultare distinta ma non separata.

A questo scopo appare necessaria una fase di “*orientamento attraverso la scelta*” nell’età della adolescenza (effettuata in entrata nel biennio della secondaria di secondo grado, consolidata al suo interno e confermata in uscita).

Laboratori territoriali per l'occupabilità

Obiettivi

favorire lo sviluppo della didattica laboratoriale per:

- ✓ **l'orientamento della didattica e della formazione** ai settori strategici del made in Italy, in base alla vocazione produttiva, culturale e sociale di ciascun territorio;
- ✓ **la fruibilità di servizi propedeutici** al collocamento al lavoro o alla riqualificazione di giovani non occupati;
- ✓ **l'apertura della scuola al territorio** e possibilità di utilizzo degli spazi anche al di fuori dell'orario scolastico.

Sistema di Orientamento

La formazione dei docenti per l'orientamento

non è un'altra formazione!!!!

Le **competenze** necessarie agli insegnanti **per saper orientare** sono le stesse che stanno alla base del “fare scuola” quotidiano, ma necessitano tutte di essere rafforzate alla luce delle nuove esigenze.

Sistema di Orientamento

La formazione dei docenti per l'orientamento

- ✓ Le *competenze epistemologico-didattico-disciplinari*, necessarie per saper utilizzare le competenze disciplinari anche ai fini orientativi adattando il proprio sapere all'età dei ragazzi, ai loro interessi e agli obiettivi stabiliti.
- ✓ Le *competenze psico-pedagogiche*, necessarie per entrare in rapporto con gli allievi, realizzare una positiva comunicazione didattica e una proficua relazione educativa.
- ✓ Le *competenze organizzative e relazionali*, fondamentali per costruire il proprio percorso di lavoro con i colleghi, con i propri alunni, con l'extrascuola.

Sistema di Orientamento

La formazione degli insegnanti per l'orientamento

- Le **competenze di ricerca e sperimentazione**, indispensabili per individuare i percorsi didattici più efficaci, le metodologie, le strategie, le forme di flessibilità e individualizzazione più utili per sostenere negli alunni la conoscenza delle proprie capacità e propensioni.
- Le **competenze relative alle tecnologie didattiche**, importanti per organizzare l'apprendimento in aula e, specificamente per l'uso del computer e della rete, per orientare gli alunni alla selezione del materiale significativo scaricabile da internet. Le nuove tecnologie rappresentano un importante terreno di incontro della didattica con le forme di apprendimento più familiari per i nostri studenti.

Piano nazionale per la scuola digitale

Obiettivi

- ✓ realizzazione di attività volte allo **sviluppo delle competenze digitali degli studenti**, anche attraverso la collaborazione con università, associazioni, organismi del terzo settore e imprese;
- ✓ potenziamento degli **strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione** delle istituzioni scolastiche;
- ✓ adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la **governance**, la **trasparenza** e la **condivisione di dati**, nonché lo **scambio di informazioni** tra dirigenti, docenti e studenti e tra istituzioni scolastiche ed educative e articolazioni amministrative del MIUR;

Reti di Scuole

costituzione di reti tra istituzioni scolastiche del medesimo ambito territoriale, promosse dagliUSR, entro il 30 giugno 2016;

le reti sono finalizzate alla:

- ✓ **valorizzazione** delle risorse professionali;
- ✓ **gestione comune** di funzioni e di attività amministrative;
- ✓ **realizzazione** di progetti o di iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale, da definire sulla base di accordi tra autonomie scolastiche di un medesimo ambito territoriale, definiti «**accordi di rete**».

Reti di Scuole

Gli **accordi di rete** individuano:

- a. i criteri e le modalità** per l'utilizzo dei docenti nella rete, nel rispetto delle disposizioni legislative vigenti in materia di non discriminazione sul luogo di lavoro, nonché di assistenza e di integrazione sociale delle persone con insegnamenti opzionali, specialistici, di coordinamento e di progettazione funzionali ai piani triennali dell'offerta formativa di più istituzioni scolastiche inserite nella rete;
- b. i piani di formazione** del personale scolastico;

Reti di Scuole

Gli **accordi di rete** individuano:

- c. le risorse** da destinare alla rete per il perseguimento delle proprie finalità;
- d. le forme e le modalità** per la trasparenza e la pubblicità delle decisioni e dei rendiconti delle attività svolte.

I Decreti legislativi

Le novità legislative

FORMAZIONE IN SERVIZIO DEI DIRIGENTI SCOLASTICI

Isernia 19 – 20 febbraio 2018

«L'orientamento, il curriculum dello studente, la personalizzazione dei percorsi »

Grazie per l'attenzione